



«Piazza delle Lingue», che show L'Italiano si evolve: eccolo in vetrina

Accademia della Crusca e Unicoop: un cartellone di appuntamenti

Da domani a domenica 2 ottobre 2016 torna «La Piazza delle Lingue», manifestazione dell'Accademia della Crusca dedicata al multilinguismo e alla lingua italiana. La manifestazione giunge quest'anno alla sua decima edizione ed è intitolata «Firenze e la lingua italiana».

E con questa manifestazione si consolida la già stretta collaborazione di Unicoop Firenze alle attività scientifiche e divulgative dell'Accademia della Crusca. Un ricchissimo programma con trenta relatori. Il via giovedì settembre alle 15.30, nella Sala Luca

re diffuso sul territorio: da Palazzo Medici Riccardi al Centro commerciale di Ponte a Greve, da Palazzo Vecchio alla Villa medicea di Castello, come sedi delle sessioni di studio; dal Teatro della Pergola al Teatro Manzoni di Calenzano per gli spettacoli fino all'Istituto Alberghiero Francesco Datini di Prato. Ancora una volta infatti nella Piazza 2016 si coniugheranno i momenti dedicati alla ricerca e alla riflessione linguistica con le esigenze dell'informazione e i momenti di spettacolo. Oltre alle relazioni scientifiche, agli spettacoli teatrali e a una cena aperta a pubblico in forma di «stravizzo», sono in programma la presentazione di libri pubblicati dall'Accademia, dedicati alla propria storia nella vita fiorentina e nella cultura italiana.

Quanto grande è la parte di Firenze nella storia linguistica d'Italia? Firenze ha ancora un ruolo decisivo nel definire le tendenze della lingua nazionale? Si può parlare di dialetto, o di italiano regionale, anche per Firenze? Se è il fiorentino di Dante e del fiorino che si è fatto italiano, quali sono oggi le divergenze tra l'italiano «senza aggettivi» e quello che si parla a Firenze? Quali sono gli «errori» più



Il presidente dell'Accademia della Crusca professor Marazzini
Si parla dell'evoluzione della nostra lingua: tanti gli appuntamenti

comuni dei fiorentini? Quale la fortuna del fiorentino oggi nel cinema, nella canzone e nella politica; dai comici toscani alla stagione di Renzi? Questi alcuni degli interrogativi a cui sono dedicati gli interventi di Claudio Marazzini, Luca Serianni, Teresa Poggi Salani, Annalisa Nesi (29 settem-

bre), Fabio Rossi, Giuseppe Antonelli, Paolo D'Achille, Paola Mani (30 settembre), Michele Cortellazzo (1 ottobre).
Due le tavole rotonde. La prima, venerdì 30 ottobre a Palazzo Vecchio, è dedicata alle «Istituzioni di carattere nazionale che traggono linfa dalla fiorentinità» ed è

Parlano anche gli artisti

La seconda tavola rotonda, sabato 1° ottobre a Villa di Castello con Ugo Chiti, Paolo Hendel, Anna Meacci, Sergio Staino e Pamela Villosi. Poi videointervista con Carlo Conti, Giorgio Panariello e Leonardo Pieraccioni.



Il manifesto delle iniziative
varate anche con Unicoop

coordinata da Valdo Spini. In una sede inedita per la manifestazione, venerdì 30 ottobre (ore 10) è in calendario anche un appuntamento presso il Centro Coop di Ponte a Greve dove Fabio Rossi, Giuseppe Antonelli e Paolo D'Achille parleranno del fiorentino nel cinema e nella canzone e degli «errori» dei fiorentini e il presidente Claudio Marazzini presenterà gli Atti della Piazza delle Lingue 2014.

I TEMI IN DIBATTITO

Si può parlare di dialetto, o di italiano regionale, anche per Firenze?

Giordano di Palazzo Medici Riccardi.

La «Piazza delle Lingue» rappresenta per l'Accademia della Crusca il più significativo momento di apertura, di incontro e di comunicazione diretta con il pubblico più ampio. Questo anche il senso del contributo di Unicoop Firenze ad un convegno che vuole esse-